

Verbale della riunione del 28 luglio 2005 del Comitato Paritetico

Il giorno 28 luglio 2005, si è riunito, presso la Sala del Consiglio della Facoltà di Ingegneria, il Comitato Paritetico nominato il 19 luglio in sede di riunione delle imprese firmatarie del Protocollo di intesa tra Facoltà di Ingegneria e Grandi Imprese.

Presenti, per la Facoltà d'Ingegneria: Preside Prof. Bucciarelli, Proff. Guarascio, Leporelli, Piva, Tronci
per le Grandi Imprese: Ing. Cimoli (Alitalia), Ing. Gamberale (Autostrade), Dr. Ruzzini [in sostituzione Dr. Conti (Enel)], Dr. Jacolina [in sostituzione Dr. Scaroni (ENI)], Ing. Catania [e Dr.ssa Pennacchi (FFSS)], Ing. Sarmi (Poste). Assente Finmeccanica (giustificata).

Punti all'Ordine del Giorno

1) Nomina del Presidente del Comitato Paritetico

Su proposta dell'Ing. Elio Catania e dell'Ing. Giancarlo Cimoli, con consenso unanime, è stato nominato alla presidenza del Comitato l'Ing. Vito Gamberale. L'interessato ringrazia, accetta e assume la Presidenza per il prosieguo della riunione.

2) Integrazioni al Comitato Tecnico di Gestione

Si è stabilito che tutte le imprese presenti nel Comitato Paritetico (CP) saranno rappresentate nel Comitato Tecnico di Gestione (nel seguito CTG) o dagli stessi membri del CP o da Dirigenti dagli stessi delegati. Si è confermata l'opportunità che, come previsto dall'art. 7 del Protocollo, tutte le imprese aderenti che desiderino impegnarsi nel CTG, facciano pervenire l'indicazione del nominativo di un componente effettivo e di un componente supplente. Resta aperta la possibilità per tutte le Imprese aderenti al protocollo di segnalare, in aggiunta o in alternativa ad una propria rappresentanza nel Comitato tecnico di Gestione, nominativi di partecipanti ai Gruppi di Lavoro che verranno costituiti. In allegato viene fornito l'elenco degli attuali componenti del Comitato.

3) Definizione delle priorità per quanto previsto dagli articoli 8 e 9 del Protocollo

L'Ing. Gamberale propone di impegnare il Comitato Tecnico di Gestione sui seguenti temi:

- supporto delle imprese per la valutazione dell'offerta didattica, e collaborazione alla stessa;
- individuazione di opportunità di cooperazione in progetti di ricerca
- incontro con gli studenti per la promozione della cultura d'impresa
- selezione e valorizzazione delle eccellenze

3.1) Per quanto riguarda la didattica, si sviluppa un ampio dibattito da cui emerge:

- la necessità di pervenire ad una migliore comprensione delle opportunità e dei limiti del modello formativo 3+2, soprattutto nella nuova versione, scaturita dal DM 270 del 22 ottobre 2004, che prevede la formale indipendenza delle lauree triennali e delle successive lauree magistrali biennali. E' ritenuto importante preservare gli elementi caratterizzanti (trasversali e specifici) la cultura ingegneristica;
- l'opportunità di confrontare la riforma in atto, con i migliori benchmark internazionali, al fine di individuare tendenze condivise ed eventuali sfasature;

- l'esigenza di caratterizzare l'attuale offerta formativa della Facoltà, per tener presenti gli effettivi interessi delle imprese che, peraltro, potrebbero mettere a disposizione competenze di alto profilo, anche per far fronte alle carenze di docenza (stimato in circa il 40% il deficit di copertura degli insegnamenti);
- l'auspicio di individuare nuove proposte didattiche, a partire dagli spazi utilizzabili sin dall'Anno Accademico 2005-06, come quelli riservati a tirocini, corsi di laboratorio e altre forme di collaborazione didattica delle Imprese.

3.2) Per quanto riguarda la ricerca, si individua come primo rilevante appuntamento l'invito alla presentazione di progetti relativamente ai grandi programmi strategici previsti dal PNR 2005-2007 (scadenza 30 settembre 2005). Tali proposte dovranno riguardare programmi di forte impegno (costo singolo compreso tra 7,5 e 23 milioni di Euro), grande articolazione per tematica (12 programmi strategici) e tipologia di attività (dalla ricerca di base, allo sviluppo pre-competitivo e alla crescita del capitale umano). Nell'ambito del Protocollo dovranno essere favoriti i possibili raccordi tra impresa e università per la formulazione di programmi che devono essere congiunti. Da questo punto di vista, si riafferma l'utilità di una mappatura delle competenze di ricerca della Facoltà da mettere a disposizione delle Imprese aderenti al Protocollo.

3.3) Per quanto riguarda il coinvolgimento degli studenti nelle attività e nelle finalità previste dal Protocollo, si individua la necessità di iniziative di informazione e di occasioni di dibattito volte a migliorare la consapevolezza degli studenti sul mondo del lavoro e sulla nuova collocazione degli ingegneri nelle grandi imprese (dalle società di ingegneria e di consulenza, alle imprese fornitrici di servizi, come molte di quelle aderenti al Protocollo)

Il contatto tra studenti e imprese potrà essere favorito, oltre che da conferenze e dibattiti, anche da contatti più continuativi come quelli consentiti da corsi di laboratorio e da forme di tutoring e di "adozione" che appaiono particolarmente utili per gli studenti delle Lauree Specialistiche/Magistrali. In ogni caso si decide di favorire per settembre/ottobre un incontro generale a carattere informativo, cui far seguire incontri con aziende, rispettando le specializzazioni (imprese/indirizzi formativi).

3.4) La valorizzazione delle eccellenze potrà avvenire attraverso iniziative di didattica integrativa e di supporto (ad esempio attraverso prestiti d'onore) su cui è necessario un approfondimento progettuale. Per "eccellenze" si potrebbero intendere coloro che raggiungono la laurea entro il terzo anno (c.a. 5%) con votazione sopra i 100/110.

4) Supporti organizzativi

Il Comitato paritetico dà al CTG il mandato di:

- elaborare un regolamento operativo che assicuri una efficace governance del Protocollo, come previsto dall'art. 7 dello stesso;
- individuare i modi con cui le imprese, secondo quanto previsto dall'art.6 del CGT, si fanno carico di fornire il supporto organizzativo e logistico necessario alla gestione dello stesso;
- avviare i gruppi di lavoro individuati nel Protocollo o la cui necessità è emersa da quanto deciso nella presente riunione del Comitato Paritetico.

A conclusione della riunione il Comitato Paritetico si riconvoca per il 23 settembre alle ore 9 e chiede al CTG di far pervenire entro il 16 settembre proposte operative su quanto discusso, con particolare riferimento alle iniziative didattiche avviabili a partire dall'A.A. 2005-06.